

Home > Attualità > Come scegliere una porta d'ingresso?

# COME SCEGLIERE UNA PORTA D'INGRESSO?

Publicato in Attualità

**Dieci aziende di eccellenza, concorrenti ma unite per promuovere la qualità del prodotto italiano nel segmento porte d'ingresso**

La porta è un elemento simbolico che segna il confine tra l'esterno e lo spazio abitato. Protegge l'integrità di questo confine in maniera efficace, rendendo alla portata di tutti le tecnologie più avanzate per la sicurezza, senza rinunciare al design. Oggi sullo scenario dell'abitare si affaccia un soggetto qualificato, composto da aziende leader nel mercato che hanno un unico obiettivo: rendere le case degli italiani più belle e più sicure. Partendo da una condivisione interna improntata a comunicazione e trasparenza, il Gruppo Porte d'Ingresso (che fa capo a EdilegnoArredo, associazione nazionale che rappresenta i fabbricanti di prodotti per l'edilizia e l'arredo urbano) ha scelto di offrire un'immagine omogenea del settore, con lo scopo di trasmettere il suo patrimonio di cultura e professionalità. Si tratta di Alias, Bauxt, Dierre, Di.Bi Porte Blindate, Gardesa, Oikos Venezia, Okey, Rubner Türen, Torterolo & Re, Vighi Security Doors: aziende di lungo corso, che hanno portato il concetto di porta blindata in Italia. Ogni prodotto è parte di un sistema di qualità diffuso, con partner su tutto il territorio nazionale.

«Siamo un gruppo di aziende, lavoriamo in rete da molti anni perché ci accomuna un elemento importante: non siamo artigiani né distributori, ma siamo produttori, nel mondo della sicurezza, di prodotti di alta qualità - spiega Adolfo Boazzo, presidente del Gruppo Porte d'Ingresso e consigliere delegato della Torterolo&Re (in foto). - Lavoriamo con criteri precisi: sottoponiamo i nostri prodotti a rigorosi test condotti da primari laboratori europei per misurare i loro livelli di resistenza all'effrazione, di isolamento acustico, per determinarne la tenuta all'aria e all'acqua e al carico di vento e per definirne i valori di trasmittanza termica perché siano assolutamente performanti. Coniughiamo le garanzie di sicurezza con il design italiano, unendo il gusto del cliente e i contenuti tecnici alle progettazioni architettoniche. C'è un contorno molto artistico, di alto livello, che va oltre il semplice vano murario. Ci sono tradizione, cura del dettaglio, tecnologie avanzate. È la nostra ragion d'essere, e vogliamo dividerla».

Un altro aspetto essenziale è quello del Made in Italy: «Le porte delle nostre aziende sono realizzate e assemblate in Italia o all'interno della Unione europea. Abbiamo un sistema produttivo molto innovativo, che tiene conto del rispetto dell'ambiente e della salute. Si tratta di obblighi precisi, che si tramutano in un'importante conquista a tutela del consumatore. Purtroppo, sul mercato nazionale si trovano ancora molti prodotti realizzati da produttori extra Ue che non rispettano i requisiti previsti dalle norme europee o da artigiani privi di know-how, che puntano sul prezzo rispetto alla qualità e non sempre il consumatore ne ha la piena consapevolezza».

Ma come può il consumatore muoversi nel mercato e scegliere una porta d'ingresso di qualità? L'installazione di una porta di ingresso rappresenta il primo passo per aumentare la sicurezza dell'abitazione, e il mercato offre diverse proposte di porte resistenti all'effrazione. Le aziende del Gruppo Porte d'Ingresso giocano un ruolo chiave guidando il cittadino in termini di cultura di acquisto, spiegando al consumatore quali passi compiere per portare a casa un prodotto durevole nel tempo. Ecco come orientarsi.

## LE 6 REGOLE

**Accertarsi che il prodotto sia Made in Italy.** A questo si aggiungono, poi, le caratteristiche produttive di ogni singola azienda costruttrice e il gusto personale dell'acquirente.

**Chiedere consigli all'azienda.** Tramite punti vendita e/o numero verde. L'ascolto del cliente è un valore tutto italiano.

**Resistenza all'effrazione.** Rappresenta la caratteristica prioritaria, in quanto la porta viene progettata proprio per proteggere da intrusioni esterne. È regolamentata dalle norme europee in sei specifiche classi di appartenenza, che vanno dalla 1 alla 6. La resistenza all'effrazione si misura in base alle norme europee EN 1627-1630, che assegnano alla porta una classe con un valore che cresce con l'aumentare della resistenza. Le classi indicate per l'uso residenziale sono la 3 e la 4.

**Trasmittanza termica.** Misura la dispersione di calore che avviene attraverso la porta. Il suo valore, espresso con "UD", dà indirettamente l'indicazione della capacità di isolare termicamente l'interno dall'esterno, con conseguente risparmio di energia. È un preciso requisito di legge richiesto per ottenere la detrazione fiscale del 65% per la riqualificazione energetica, un bonus fiscale detraibile in 10 anni.

**Isolamento acustico e tenuta alle intemperie.** Per caratterizzare una porta dal punto di vista acustico di tenuta alle intemperie, offrire un punto di riferimento ai progettisti e permetterne un confronto prestazionale, si procede ad effettuare sulla porta i test di laboratorio prescritti dalla normativa internazionale.

**Test rigorosi.** Queste informazioni sono tutte testimoniate da test di laboratorio. Ogni porta ha la sua matricola, come il telaio di un'auto. L'avvenuta "corretta posa" e la manutenzione compongono un plico che viene consegnato all'utente finale, come stabilisce la normativa europea. Il consumatore deve pretenderlo.



### **Anche l'occhio vuole la sua parte.**

L'ingresso di una abitazione ricopre un ruolo fondamentale: consente infatti l'accesso nel proprio mondo garantendo al contempo sicurezza e serenità senza trasformare la propria casa in una fortezza medievale. In un panorama abitativo che vede scomparire progressivamente la "zona ingresso", alle porte blindate sono infatti richieste caratteristiche di adattabilità che le rendano compatibili con l'estetica del locale dove saranno posizionate e in sintonia con le finestre e le porte interne. La stessa gamma di colori e materiali disponibili sul mercato conferma un trend in atto sia negli edifici di nuova costruzione sia in quelli soggetti a ristrutturazione. Quindi, porte sicure ma anche belle.



Vighi Porte Blindate è stata fondata nel 1980 da Giorgio Vighi e da allora ha sviluppato e consolidato una solida struttura produttiva. Con la scomparsa del fondatore, nel 2012 la società ha assunto una nuova proprietà e dal 2013 ha cambiato denominazione sociale, diventando Vighi Security Doors. L'azienda realizza porte blindate d'ingresso, porte tagliafuoco per abitazioni e per edifici pubblici. Le porte blindate sono di fascia alta, certificate antieffrazione in classe 3 e 4, in grado di assicurare ottime prestazioni di isolamento acustico, termico e di resistenza agli agenti atmosferici. Ricerca e sviluppo tecnologico, innovazione continua e uso di materiali di qualità, sono gli elementi distintivi dell'azienda che quotidianamente vengono declinati in sicurezza, design, comfort, affidabilità e flessibilità di misure e personalizzazioni per soddisfare le esigenze del Cliente. L'azienda si è dotata di reparti interni dedicati alle specifiche produzioni dei componenti meccanici della porta, di un reparto dedicato alle porte elettroniche, così come di un reparto falegnameria dove le mani esperte di artigiani sono in grado di realizzare o ristrutturare pannelli in legno di ogni tipologia. L'azienda è in possesso delle certificazioni Uni En Iso 9001:2008 e CE oltre che delle certificazioni specifiche di prodotto. Con il lancio del marchio "Vighi art and design" l'azienda ha affermato ancora una volta la propria vocazione all'innovazione dedicando alla finitura estetica delle porte blindate un nuovo percorso progettuale che coinvolge architetti, artisti ed interior designers. Nel mese di ottobre 2015 questo percorso ha debuttato presso la Galleria d'arte 809 di Milano con la presentazione delle creazioni (esclusive per Vighi) di Claudia Meraviglia.

# ART EMBRACES DOORS

Questo il titolo della mostra che si è appena conclusa alla Galleria 809 di Milano. Protagonisti: i pannelli che Claudia Meraviglia, fotografa e designer, ha ideato per Vighi, contribuendo a creare una nuova generazione di porte blindate, in cui alla struttura portante viene aggiunto un rivestimento materico che la rende simile ad un quadro o, comunque, ad un elemento d'eccezione.

L'evento si inserisce nell'ambito del progetto Vighi Art and Design, con cui l'azienda di Colorno, specializzata nella produzione di porte d'ingresso personalizzate, si è proposta di dar vita ad una collezione unica. Concentrandosi su inedite collaborazioni con l'obiettivo di arrivare a costruire un catalogo esclusivo, in cui i nuovi modelli – frutto dell'incontro tra il know how aziendale e i diversi professionisti della creatività, di volta in volta coinvolti – saranno disponibili sul mercato in serie limitata.

[www.vighidoors.it](http://www.vighidoors.it)

**Francesca De Ponti**

*This is the name of the recently ended exhibition at Galleria 809 in Milan. Key-players were the panels designed by the photographer and designer Claudia Meraviglia, developed by Vighi, which contributed to create a new generation of armored doors, where the supporting frame is enriched by a coating that makes it similar to a picture or at least to a stunning object. The event was part of the project Vighi Art and Design, that helped the firm from Codorno (a municipality in the province of Parma, in the Italian region Emilia Romagna), which specializes in the manufacturing of customized doorways, and intended to give life to an unique collection. Focusing on new partnerships, with the objective to offer an exclusive catalogue, in which the new models – fruit of a blend of corporate know-how and different artistic professionals from time to time involved – will be available on the market in limited edition.*

[www.vighidoors.it](http://www.vighidoors.it)

